

## A SALERNO UN CONVEGNO SULLA SINDROME DI SJÖGREN PRIMARIA SISTEMICA HA CONSEGUENZE MORTALI PER IL 5-8% DEI CIRCA 12.000-16.000 MALATI

(DIRE) Roma, 1 feb. - Il 3 febbraio, dalle 17.00 alle 19.30, presso il Circolo Canottieri di Salerno, è in programma un convegno sulla Sindrome di Sjögren Primaria, malattia ancora non inserita nei Lea e nel Registro Nazionale delle patologie rare, condizione che aumenta il disagio e la sofferenza dei malati per i quali non ci sono farmaci curativi, e l'uso di farmaci sostitutivi, farmaci di fascia C, terapie riabilitative fisiche e cure odontoiatriche sono a carico del paziente. La Sindrome di Sjögren Primaria è una malattia autoimmune, sistemica, degenerativa e inguaribile che colpisce soprattutto le donne (9 a 1). Può attaccare tutte le mucose dell'organismo: occhi, bocca, naso, reni, pancreas, fegato, cuore, apparato cardiocircolatorio, apparato osteo-articolare e polmonare e spesso si associa ad altre patologie autoimmuni con conseguenze mortali per il 5-8% dei circa 12.000-16.000 malati.

È una patologia che causa effetti deleteri non soltanto sotto l'aspetto clinico ma anche nei confronti della vita sociale e affettiva. A causa della complessità clinica della Sindrome, una diagnosi precoce e una prevenzione mirata sono sempre molto difficili ma assolutamente necessarie. Una speranza per quanti soffrono di questa patologia arriva dal report epidemiologico nazionale sulla rarità della Sindrome di Sjögren Primaria, realizzato con il contributo incondizionato di Animass Odv. Nel corso del convegno saranno offerte letture dal libro di medicina narrativa dal titolo 'Dietro la Sindrome di Sjögren' e verrà proiettato il corto 'L'amante Sjögren', vincitore al Festival Artelesia Disabili di Benevento e finalista a Rai Cinema.

Organizzato dall'Associazione Nazionale Italiana Malati Sindrome di Sjögren, l'evento è patrocinato dal comune di Salerno, dal Centro Coordinamento Malattie Rare regione Campania, dall'Ordine dei Medici e degli odontoiatri, dal Lions Club Salerno Hippocratica Civitas, dalla Fimmg Salerno, dal Circolo Canottieri, dalla Croce Rossa, dall'Aidm, dalla Sir, dal Crei, da Alleanze Malattie Rare, Cittadinanzattiva, Ama et Ama.

Interverranno le massime autorità locali e nazionali, specialisti della patologia.